

CARTA DEI SERVIZI
PER
L'ASSISTENZA SANITARIA

Zona Distretto Apuane
Presidio Distrettuale
“ Istituto Penitenziario “
MASSA

CARTA DEI SERVIZI

SOMMARIO

1.	Definizione e utilizzo	3
1.1	<i>Definizione</i>	3
1.2	<i>Chi la utilizza</i>	3
1.3	<i>Come è stata realizzata</i>	3
1.4	<i>Come viene diffusa</i>	3
2.	Principi e finalità del Servizio	4
2.1	<i>Principi fondamentali.....</i>	4
2.2	<i>Rapporto con il servizio.....</i>	4
2.3	<i>Partecipazione e informazione.....</i>	5
2.4	<i>Educazione sanitaria.....</i>	5
2.5	<i>La prevenzione.....</i>	6
3.	Personale sanitario	7
3.1	<i>Organici.....</i>	7
3.2	<i>Medici incaricati.....</i>	7
3.3	<i>Medico di Guardia S.I.A.S. (Servizio Integrativo di Assistenza Sanitaria).....</i>	7
3.4	<i>Infermieri</i>	8
4.	Accesso alle prestazioni (modalità, giorni e orario).....	10
4.1	<i>Sezioni.....</i>	10
4.2	<i>Evidenze Sanitarie</i>	10
4.3	<i>Ambulatorio</i>	10
4.4	<i>Degenza.....</i>	10
4.5	<i>Visita di ingresso</i>	10
4.6	<i>Medicina generale e presidio infermieristico.....</i>	11
4.7	<i>Visite specialistiche</i>	11
4.8	<i>Servizio Ser.T.....</i>	12
4.9	<i>Distribuzione farmaci.....</i>	12
4.10	<i>Prestazioni a carico del detenuto.....</i>	13
4.11	<i>Rilascio Idoneità.....</i>	13
4.11.1	<i>Mansioni Lavorative.....</i>	13
4.11.2	<i>Attività Sportive.....</i>	13
4.12	<i>Diete e Medicina Nutrizionale</i>	14
4.13	<i>Semiliberi</i>	14
4.14	<i>Uscita</i>	14
4.15	<i>Gestione Segnalazioni</i>	15

1. Definizione e utilizzo

1.1 Definizione

La Carta dei Servizi è il documento che illustra le prestazioni sanitarie erogabili ai detenuti per la prevenzione, la diagnosi e la cura delle patologie all'interno degli Istituti, in modo da consentire la conoscenza dei servizi previsti e facilitarne la fruibilità.

Illustra inoltre le modalità con cui ogni Istituto si organizza per far accedere all'esterno o in altre strutture dell'Amministrazione Penitenziaria i detenuti che necessitano di prestazioni attuabili solo al di fuori della sede attuale.

A tale scopo indica i compiti delle varie figure professionali presenti nell'area per il presidio della sanità, segnala le modalità per accedere ai servizi sanitari e le regole di comportamento necessarie per consentire il miglior funzionamento dell'assistenza.

1.2 Chi la utilizza

La Carta è rivolta alla popolazione detenuta, che fruisce in modo diretto dei servizi.

E' rivolta inoltre agli operatori dei Penitenziari, ai servizi esterni (Aziende U.S.L.), alle Associazioni di Volontariato che collaborano o che intendano collaborare allo svolgimento delle attività di supporto ai programmi di trattamento.

1.3 Come è stata realizzata

La Carta è stata realizzata dal gruppo di Medici, Infermieri e Agenti di Polizia dei vari Istituti Penitenziari della Toscana che ha partecipato al percorso A.S.T.R.I. (Accoglienza nelle Strutture Terapeutiche Riabilitative) del 2008.

1.4 Come viene diffusa

La Carta viene diffusa mediante affissione nella bacheca di ogni sezione e consegna al detenuto al momento dell'ingresso di una brochure sintetica indicante le modalità organizzative, le prestazioni sanitarie erogate e le regole comportamentali dell'utente in ambito sanitario.

2. Principi e finalità del Servizio

2.1 *Principi fondamentali*

Ogni Istituto, attraverso il Presidio Sanitario Distrettuale , garantisce a tutti i detenuti i servizi di prevenzione, diagnosi, cura riabilitazione previsti per i livelli minimi di assistenza inseriti nel piano sanitario regionale (D.Lgs. 230/99), oltre a trattamenti di particolare importanza prevedibili su categorie particolarmente disagiate, secondo i seguenti criteri:

- **Gratuità:** I detenuti sono esenti dalla partecipazione alla spesa sanitaria;
- **Eguaglianza:** i servizi sanitari sono erogati alle stesse condizioni a tutta la popolazione detenuta senza distinzione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- **Imparzialità:** le prestazioni sono erogate attraverso comportamenti obiettivi ed equi;
- **Continuità:** i servizi sono erogati in maniera permanente;
- **Partecipazione:** è garantita la partecipazione della persona mediante l'attivazione di un efficace sistema di informazione sulle prestazioni erogate e le relative modalità di accesso, nonché tramite periodiche rilevazioni del livello di soddisfazione degli utenti, riferito ai servizi;
- **Diritto di scelta:** fatte salve le esigenze di sicurezza e l'organizzazione interna, il detenuto ha il diritto di chiedere l'intervento di un sanitario esterno di propria fiducia purché senza oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);
- **Riservatezza:** viene garantita la tutela prevista dalla legge 196/03 in tema di trattamento di dati personali sensibili. All'ingresso ciascun Nuovo Giunto riceve il documento informativo sul trattamento dei dati, da sottoscrivere. La mancata sottoscrizione non consente le prestazioni sanitarie.

2.2 *Rapporto con il servizio*

La persona detenuta che ricorre alle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale ha gli stessi diritti e doveri dei cittadini in stato di libertà, compatibilmente alle norme ed esigenze di sicurezza stabilite dal regolamento penitenziario.

Sono sempre previste la volontarietà di accesso ai trattamenti diagnostici e terapeutici e la sottoscrizione del consenso informato scritto, con specifica attenzione ai casi di particolare invasività o rischi per la salute.

La persona detenuta ha il diritto di rifiutare l'atto medico. Il rifiuto è annotato in cartella e comunicato alle autorità competenti. Il sanitario e le altre figure delle Aree dell'Istituto forniscono caso per caso le informazioni sui rischi derivanti da rifiuti di accertamenti e trattamenti sanitari.

Per la tutela della propria salute, la persona detenuta ha il dovere di rapportarsi correttamente con il servizio ed il personale sanitario. E' pertanto necessario che si presenti alle visite prenotate, rispetti le modalità di preparazione indicate di volta in volta per gli esami clinici richiesti (ad esempio: presentarsi a digiuno agli esami del sangue) e mantenga gli opportuni standard di igiene personale.

2.3 Partecipazione e informazione

Il detenuto/utente viene informato dei servizi erogati all'interno dell'Istituto Penitenziario attraverso la Carta dei Servizi, Brochure informativa, Indicazioni dirette da parte degli Operatori.

Riceve inoltre adeguata informazione sanitaria e interventi di Educazione Sanitaria atti a far partecipare adeguatamente la persona ai programmi di salute e di prevenzione.

Ogni Istituto si riserva di comunicare eventuali variazioni organizzative all'utente, tramite comunicazione anche verbale e aggiornando i documenti informativi.

2.4 Educazione sanitaria

Il personale sanitario fornisce ai detenuti le indicazioni utili per il corretto rapporto con l'igiene.

In base alla normativa vigente e per la miglior igiene dell'Istituto, all'interno degli Istituti possono inoltre essere organizzati incontri di educazione sanitaria a cura del personale sanitario interno e dell'Ufficio di Igiene della USL competente per territorio, su temi rilevanti a seconda del tipo di Istituto. Come esempio possono essere ricordati i seguenti temi: prevenzione e cura delle malattie infettive, igiene orale, corretta manipolazione degli alimenti, primo soccorso, igiene della persona, altri.

Le informazioni sui corsi attivati all'interno del proprio Istituto vengono comunicate all'atto dell'organizzazione delle attività.

2.5 La prevenzione

Il Presidio Sanitario Distrettuale provvede alla prevenzione in ambito sanitario attraverso:

- programmi di sensibilizzazione e campagne di vaccinazione;
- educazione sanitaria;
- proposte di screening per individuare la presenza di malattie infettive e di vaccinazioni (antitetanica, antiepatite B, antinfluenzale) , all'atto della visita di primo ingresso.

Inoltre, al fine di garantire un adeguato livello di igiene, sono previsti controlli periodici in tutti i locali dell'Istituto a cura del Referente Medico del Presidio Distrettuale .

In particolare, in questo Istituto, tenuto conto delle principali classi di età e caratteristiche delle persone detenute e degli indici di rischio relativi, la prevenzione viene garantita attraverso la vaccinazione antinfluenzale e visite annuali programmate per tutti i detenuti.

3. Personale sanitario

3.1 Organici

Ciascun Istituto organizza il servizio sanitario interno attraverso il proprio personale di ruolo e convenzionato, in base alle risorse di cui è dotato, secondo principi di efficienza e di efficacia rispetto alla tipologia e numero di utenti.

Ogni organico è strutturato in funzione del tipo di presenze e può comprendere vari professionisti fra quelli indicati nei paragrafi seguenti.

In questo Istituto sono presenti:

- Referente medico
- Medico di Guardia
- Medico specialista
- Servizio infermieristico
- O.S.S.
- Fisioterapista

3.2 Referente Medico

Il Referente Medico è il responsabile del Presidio Sanitario Distrettuale .

Si avvale dell'opera dei medici di guardia e della consulenza di specialisti interni ed esterni.

Fornisce prestazioni medico-legali previste dalla normativa vigente.

Il Referente Medico è inoltre responsabile dei compiti di sorveglianza igienico-sanitaria , programmazione , organizzazione del servizio sanitario interno e del rispetto delle disposizioni generali , rapporti con la Direzione dell'Istituto e con le strutture sanitarie esterne .

Di norma è presente tutti i giorni festivi esclusi .

3.3 Medico di Guardia

Nell'istituto è presente personale medico che integra il servizio sanitario e sostituisce il Referente Medico (escluso le competenze organizzative) in sua assenza

secondo le disposizioni emanate dallo stesso , garantisce l'assistenza sanitaria 24 ore su 24 .

Effettua la visita di ingresso in Istituto ai Nuovi Giunti e gestisce le urgenze durante l'orario di servizio. Esegue le visite ordinarie richieste dai ristretti giornalmente e tutte le altre prestazioni come da disposizioni di servizio impartite dal Referente Medico .

In questo Istituto sono presenti otto medici di guardia che si alternano nell'arco delle 24 ore garantendo l'assistenza medica nell'intero arco della giornata .

3.4 Medici specialisti

In questo istituto sono presenti i seguenti specialisti :

- Cardiologo : visita cardiologica , ECG basale e sotto sforzo , Ecocuore , Holter dinamico e pressorio (ogni 15 gg)
- Dermatologo (una volta al mese)
- Ecografista (ogni 15 gg)
- Fisiatra (ogni 15 gg)
- Infettivologo (una volta al mese)
- Oculista (ogni 15 gg)
- Odontoiatra (tre volte la settimana)
- Ortopedico (una volta alla settimana)
- Otorinolaringoiatra (una volta al mese)
- Psichiatra (quattro volte la settimana)
- Urologo (una volta al mese)

E' attivato anche il servizio di protesi dentarie gratuito ai residenti nel comune di Massa , secondo le normative vigenti .

3.5 Infermieri

I personale infermieristico assicura l'assistenza sanitaria al detenuto nelle fasi preventiva, curativa e riabilitativa, secondo le modalità stabilite.

Garantisce il corretto svolgimento delle procedure per l'intervento delle diverse figure professionali quali medico, psicologo, fisioterapista, radiologo o altri specialisti, a seconda delle necessità. Opera in prima persona e/o avvalendosi di personale di supporto

quale OSS – OTA. Verifica i risultati/obiettivi intervenendo sulla programmazione dell'assistenza in rapporto con i professionisti di volta in volta interessati.

Fra le attività, gestisce la documentazione clinica e gli appuntamenti per le visite, somministra le terapie verificandone gli esiti per le eventuali segnalazioni al medico, cura l'aggiornamento del libro terapia, collabora nella tenuta dell'armadio farmaceutico.

In questo Istituto il servizio infermieristico è garantito per l'intero arco della giornata .

3.6 Servizio O.S.S.

E' presente un servizio O.S.S. (Operatori Socio Sanitari) che garantisce supporto alle persone disabili presenti in istituto e al personale infermieristico .

E' presente dal lunedì al sabato dalle 7 alle 22 , la domenica dalle 7 alle 14 .

3.7 Fisiokinesi terapia

E' presente un servizio di fisioterapia il martedì , giovedì e sabato per cinque ore giornaliere

4. Accesso alle prestazioni (modalità, giorni e orario)

4.1 Sezioni

In questo Istituto sono presenti le seguenti sezioni: A , M , C , semiliberi e infermeria.

4.2 Evidenze Sanitarie

Alcolismo/tossicodipendenze, HIV+, Disabilità fisiche, Infermità psichiche, Epatopatie.

4.3 Ambulatorio

L'ambulatorio del medico di guardia è aperto tutti i giorni nell'arco delle 24 ore

4.4 Degenza

E' presente una sezione infermeria dotata di 7 degenze , di cui due per isolamento sanitario , con capienza tollerabile fino a 15 unità.

4.5 Visita di ingresso

All'arrivo in Istituto è prevista una visita del medico di guardia .

La normativa prevede che la visita debba essere effettuata al più presto, e prima dell'ingresso in cella ed al più entro le 24 ore per verificare la compatibilità o meno con la permanenza in carcere .

E' interesse degli assistiti comunicare tutte le notizie sul proprio stato di salute .

Agli internati e ai detenuti viene inoltre proposto di sottoporsi ai seguenti esami: emocromo , glicemia , azotemia , creatinemia , transaminasi , GGT , uricemia , quadro lipidico , urine , markers epatite virale (A , B e C) , PPD , test per l'HIV e la sifilide, previo consenso scritto.

Nei casi che necessitano di particolari attenzioni, nell'interesse del detenuto stesso e della collettività il Medico può fare segnalazione agli altri operatori penitenziari, quali educatore, personale di custodia, psicologi, Sert , altri, per gli opportuni interventi.

Per ciascuno detenuto viene creata una cartella clinica contenente tutta la sua storia sanitaria, che lo seguirà negli eventuali trasferimenti presso altre strutture e che può essere consegnata in fotocopia, a richiesta e a carico del richiedente. La richiesta viene presentata al Referente Medico .

4.6 Medicina generale e presidio infermieristico

Le persone internate e detenute sono assistite per tutti gli aspetti di salute durante la loro permanenza in Istituto. In particolare, e possono rivolgersi al personale sanitario per:

- conoscere le norme igieniche e sanitarie in Istituto;
- rappresentare sintomi e bisogni di salute e ricevere le risposte di volta in volta adeguate;
- avere garanzia di tutti i trattamenti diagnostici e terapeutici di volta in volta prescritti;
- conoscere al momento dell'uscita verso la libertà le prassi per la continuità terapeutica, ove necessaria.

In ordine all'accesso ai servizi sanitari, in questo Istituto , ci si rivolge direttamente al personale medico con le seguenti modalità

- mediante richiesta di visita medica da segnalare al mattino all'infermiere che distribuisce la terapia
- tramite il personale di polizia penitenziaria qualora vi sia una urgenza

4.7 Visite specialistiche

In caso di necessità sono garantite le visite specialistiche.

La necessità di visita specialistica viene accertata dal Referente Medico o dal medico di guardia

All'interno di questo Istituto sono presenti specialisti convenzionati appartenenti alle branche sopra riportate (§ 3.4).

Per le branche non presenti all'interno dell'Istituto le visite specialistiche verranno eseguite in luogo esterno di cura previo Nulla Osta dell' Autorità Giudiziaria e prenotazione al Centro Unico di Prenotazione (CUP) della USL di competenza territoriale.

Per accedere alle visite specialistiche è necessaria la richiesta dal Referente Medico o Medico di Guardia , che la indica in base ai risultati della sua valutazione. Si accede alla visita del medico di guardia secondo quanto indicato ai punti precedenti.

L'accesso diretto si ha solo per lo specialista psichiatra e va richiesto tramite apposita richiesta da inoltrare al Referente Medico che la invierà direttamente allo specialista .

Di norma le visite specialistiche vengono eseguite con la periodicità segnalata al paragrafo 3.4

L'accesso alle prestazioni specialistiche interne avviene secondo una lista di attesa cronologica , salvo le urgenze .

4.8 Servizio Ser.T.

Il Servizio per le Tossicodipendenze prende parte attiva nel trattamento della popolazione detenuta con problematiche legati alla dipendenza da sostanze.

Si accede al Ser.T. interno ed esterno su segnalazione del Referente Medico o Medico di Guardia previa accettazione sottoscritta all'atto della visita di primo ingresso, ove il Nuovo Giunto abbia dichiarato la propria dipendenza da sostanze oppure su segnalazione a seguito dell'esito dell'esame tossicologico delle urine .

In questo Istituto opera una equipe multidisciplinare alle dipendenze funzionali e amministrative dell'ASL che assume la funzione di programmazione e attuazione di tutti gli interventi terapeutici socio riabilitativi nella struttura carceraria per i detenuti tossico e alcolodipendenti. Questa equipe ha inoltre funzione di filtro e coordinamento rispetto ai Ser.T. di residenza, oltre alla presa in carico degli utenti senza dimora. La direzione dell'Istituto informa i detenuti che abbiano anamnesi di uso pregresso o attuale di sostanze stupefacenti o alcoliche della possibilità di usufruire del servizio Ser.T. Possono essere chieste informazioni al personale medico infermieristico del Presidio Sanitario Tossicodipendenze.

4.9 Distribuzione farmaci

I farmaci e i presidi sanitari somministrabili a titolo gratuito negli Istituti sono forniti dalla ASL di appartenenza su richiesta del Referente Medico del Presidio Distrettuale . Sono quelli compresi nel Prontuario Farmaceutico Ospedaliero. I detenuti hanno inoltre la possibilità di acquistare farmaci diversi da quelli erogati in Istituto previa autorizzazione del Referente Medico , qualora non presenti nella Farmacia ASL ospedaliera ed effettivamente indispensabili per la salute.

La terapia viene consegnata quotidianamente e deve essere assunta alla presenza del personale infermieristico onde evitare fenomeni di accumulo . La terapia è comunque personale e chi ne fa uso si assume la responsabilità del suo corretto utilizzo.

Particolare attenzione viene rivolta alla somministrazione di psicofarmaci, che avviene su controllo psichiatrico

4.10 Prestazioni a carico del detenuto

Sono a carico di internati e detenuti:

- la visita medica da parte di un medico di propria fiducia;
- l'acquisto di medicinali non compresi nel PFO o su prescrizione del proprio medico di fiducia previo comunque parere favorevole del Referente Medico ;
- la fornitura di protesi dentarie a persone che non rientrano nella normativa vigente per la fornitura gratuita ;
- il rilascio di una copia della cartella clinica;
- rilascio di copie di certificati o referti;
- certificati ad uso assicurativo.

Per effettuare la richiesta occorre compilare l'apposito modulo

4.11 Rilascio Idoneità

Per le attività indicate di seguito è necessaria l'autorizzazione sanitaria.

4.11.1 Mansioni Lavorative

Per svolgere attività lavorative occorre essere idonei dal punto di vista psico-fisico. La certificazione di idoneità alla mansione è rilasciata dal Medico Competente convenzionato con la Casa di Reclusione di Massa , ai sensi del D.Lgs. 626/94 ed è a carico dell'Amministrazione Penitenziaria , per cui deve essere la stessa a farsene carico ed esula dalle competenze di questo Presidio Distrettuale

4.11.2 Attività Sportive non agonistiche

Per i detenuti in condizioni normali di salute la partecipazione alle attività sportive consentite all'interno degli istituti è libera dopo aver ottenuto certificato di idoneità ad attività ludico-motoria rilasciato dal Presidio Distrettuale in seguito ad una serie di accertamenti (emocromo, urine, ECG basale e test di Masters). Per richiedere il certificato

occorre effettuare apposita visita e richiesta dal detenuto stesso . Per i detenuti in fase terapeutica lo svolgimento di attività sportive dipende dalle prescrizioni sanitarie.

La certificazione ha validità annuale e il rinnovo deve essere richiesto dallo stesso interessato , prima della scadenza .

4.12 *Diete e Medicina Nutrizionale*

E' prevista una tabella vittuaria standard per il corretto apporto nutrizionale elaborata dall'Istituto Nazionale della Nutrizione (1999).

Tale tabella può essere integrata o modificata da tabelle vittuarie definite nel rispetto di specifici dettami religiosi (Comunità Islamica ,Comunità Ebraica)

Possono inoltre essere stabilite tabelle vittuarie specifiche per i detenuti e gli internati che necessitano di un particolare regime alimentare a causa del proprio stato di salute, previa richiesta di certificazione al Medico.

Non rientra nelle prescrizioni di competenza medica la dieta vegetariana, essendo questa una scelta di vita decisa dalla stessa persona e non giustificata da prescrizioni mediche.

Per le tabelle vittuarie particolari occorre rivolgersi al Presidio Medico

4.13 *Semiliberi*

I detenuti in regime di semilibertà solitamente sono presenti in Istituto soltanto la notte. Se subentrano problemi di carattere sanitario, al rientro devono rivolgersi al Medico di Guardia

Nel caso in cui un detenuto in regime di semilibertà si ammali o abbia necessità di sottoporsi ad accertamenti diagnostici, dovrà rivolgersi ai servizi territoriali in base al Regolamento Penitenziario. A seconda dei casi potrà essere indicata la necessità della permanenza in Istituto anche durante il giorno a fini terapeutici. Viene dato avviso al Giudice di Sorveglianza per la modifica del programma di trattamento.

4.15 *Uscita*

All'atto dell'uscita il detenuto riceve una relazione sanitaria da consegnare al Medico di fiducia o alle Strutture pubbliche per la successiva continuità assistenziale e terapeutica. La relazione riporta i dati clinici, le visite e gli esami eseguiti o da eseguire

presso strutture del SSN, l'eventuale schema terapeutico da effettuare o programmare. Il documento viene consegnato tenuto conto dei tempi tecnici di redazione.

Nei casi di particolare gravità, al detenuto in uscita viene segnalata l'importanza di presentare senz'altro la relazione al Servizio Sanitario per la prosecuzione della terapia, nel rispetto responsabile della propria salute e della collettività.

4.16 Gestione Segnalazioni

Eventuali segnalazioni per contribuire al miglioramento dei servizi sanitari erogati possono essere effettuate attraverso la compilazione di un apposito Modulo da predisporre .